

**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000026

**RELAZIONI****STRUTTURA COMPLESSA**

Livello 0

**OGGETTO****OGGETTO**

Oggetto sportello di tabernacolo

Identificazione insieme

**SOGGETTO**

Soggetto scene della Natività

Soggetto San Francesco d'Assisi

Soggetto Sant'Antonio da Padova

Titolo

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA

Comune Bagnacavallo

Località Bagnacavallo

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Tipologia archivio

Contenitore Museo Civico delle Cappuccine

Denominazione spazio viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 26-27

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 26

**CRONOLOGIA****CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVI

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1530

Validità ca.

A 1535

Validità ca.

#### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XV

Frazione di secolo fine

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1490

Validità post

A 1499

Validità ca.

#### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AMBITO CULTURALE

Denominazione scuola romagnola

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica tavola/ applicazione su tela/ pittura a tempera

Materia e tecnica tavola/ pittura a tempera

#### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Nella parte interna degli sportelli, visibile ad ante aperte, sono raffigurati San Francesco e Sant'Antonio. Nella parte esterna, invece, sono montati quattro pannelli che raffigurano in alto L'Annunciazione e in basso la Natività e l'Adorazione dei Magi.

Notizie storico-critiche

I due sportelli racchiudevano la nicchia in cui era collocata l'immagine ritenuta miracolosa della "Beata Vergine di Gerusalemme", donata alla chiesa di San Francesco nel 1490. Tale data è considerata dalla critica il termine post quem per l'esecuzione dei Santi Francesco e Antonio, raffigurati nella parte interna, attribuiti tradizionalmente a Nascimbene Beltrani. I quattro pannelli con scene della Natività furono inseriti successivamente sulla superficie marmorizzata, che originariamente costituiva l'ornamento visibile ad ante chiuse. I dipinti, attribuiti inizialmente all'attività giovanile del Bagnacavallo senior, furono ritenuti opera di un pittore di scuola romagnola attivo nella prima metà del XVI secolo. Le affinità con le opere del Ramenghi inducono la critica a stabilire una collocazione cronologica

intorno agli anni 1530-35.

**FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Genere -

**COMPILAZIONE**

**COMPILAZIONE**

Data 2010

Nome Cauteruccio P.